



**CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

**C.N.D.C.E.C.**  
REGISTRO UFFICIALE  
0014164 - 27/12/2016  
**USCITA**  
Allegati : 1

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

*Il Presidente*

GL/SPRE/adv

Roma, 27 dicembre 2016

*Informativa n. 138/2016*

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI  
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Oggetto: Protocollo di intesta UIF – CNDCEC

*Caro Presidente,*

ho il piacere di informarTi che lo scorso 23 dicembre è stato sottoscritto il protocollo con l'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF), in virtù del quale i Commercialisti potranno adempiere all'obbligo di segnalazione di operazioni sospette previsto dalla normativa antiriciclaggio anche attraverso il Consiglio Nazionale.

L'art. 43 del d.lgs. 231/2001, nel disciplinare le modalità di segnalazione da parte dei Professionisti, prevede, infatti, che questi ultimi possano trasmettere la segnalazione direttamente alla UIF o ai rispettivi Ordini professionali. Il Decreto interministeriale, del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia, emanato il 4 maggio 2012, rinvia per quanto riguarda i Commercialisti ad un protocollo tra la UIF e il CNDCEC la disciplina delle modalità di trasmissione in via telematica delle segnalazioni di operazioni sospette.

Il protocollo appena siglato prevede che il Consiglio Nazionale riceva dai Commercialisti le segnalazioni di operazioni sospette ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 231/2007 e provveda a trasmetterle senza ritardo, in via telematica, alla UIF.

Il Consiglio poi trasmetterà il testo integrale della segnalazione, escludendone unicamente l'indicazione del nominativo dell'Iscritto segnalante, adottando adeguate misure per assicurare la massima riservatezza dell'identità di coloro che effettuano la segnalazione.

Ti rappresento inoltre che a garanzia della riservatezza del segnalante il Consiglio Nazionale ha dedicato la maggiore attenzione, sviluppando un software in grado di assicurare la ricezione di segnalazioni in forma anonima. In particolare, l'Iscritto compilerà la segnalazione e invierà un file cifrato al CNDCEC, che a sua volta, provvederà a caricare il file contenente la segnalazione nella piattaforma predisposta dalla UIF, ricevendo da quest'ultima una ricevuta di accettazione o scarto, in formato PDF, contenente il protocollo rilasciato da UIF e l'ID univoco della segnalazione.

Tale ricevuta, che verrà inoltrata automaticamente dal sistema di messaggistica della procedura ad una casella di posta elettronica dedicata dal CNDCEC, consentirà al software di associare all'ID univoco della segnalazione il protocollo comunicato da UIF, cui farà riferimento per le eventuali comunicazioni successive (ad es. integrazioni e/o seguiti).

Il Consiglio Nazionale ha così realizzato lo scopo di fornire agli Iscritti uno strumento telematico di immediato accesso e di agevole utilizzo, dotato di adeguati livelli di sicurezza, in grado di assicurare la riservatezza dei segnalanti conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, adeguandosi al contempo alla previsione, contenuta nella bozza di decreto attuativo della quarta direttiva comunitaria, attualmente in pubblica consultazione, e in base alla gli "organismi di autoregolamentazione" (tra i quali rientrano gli Ordini professionali) ricevano le segnalazioni di operazioni sospette da parte dei propri Iscritti, per il successivo inoltro alla UIF.

Ti invito a rendere nota tale informativa tra agli Iscritti al Tuo Ordine.

Cordiali saluti.

Gerardo Longobardi

